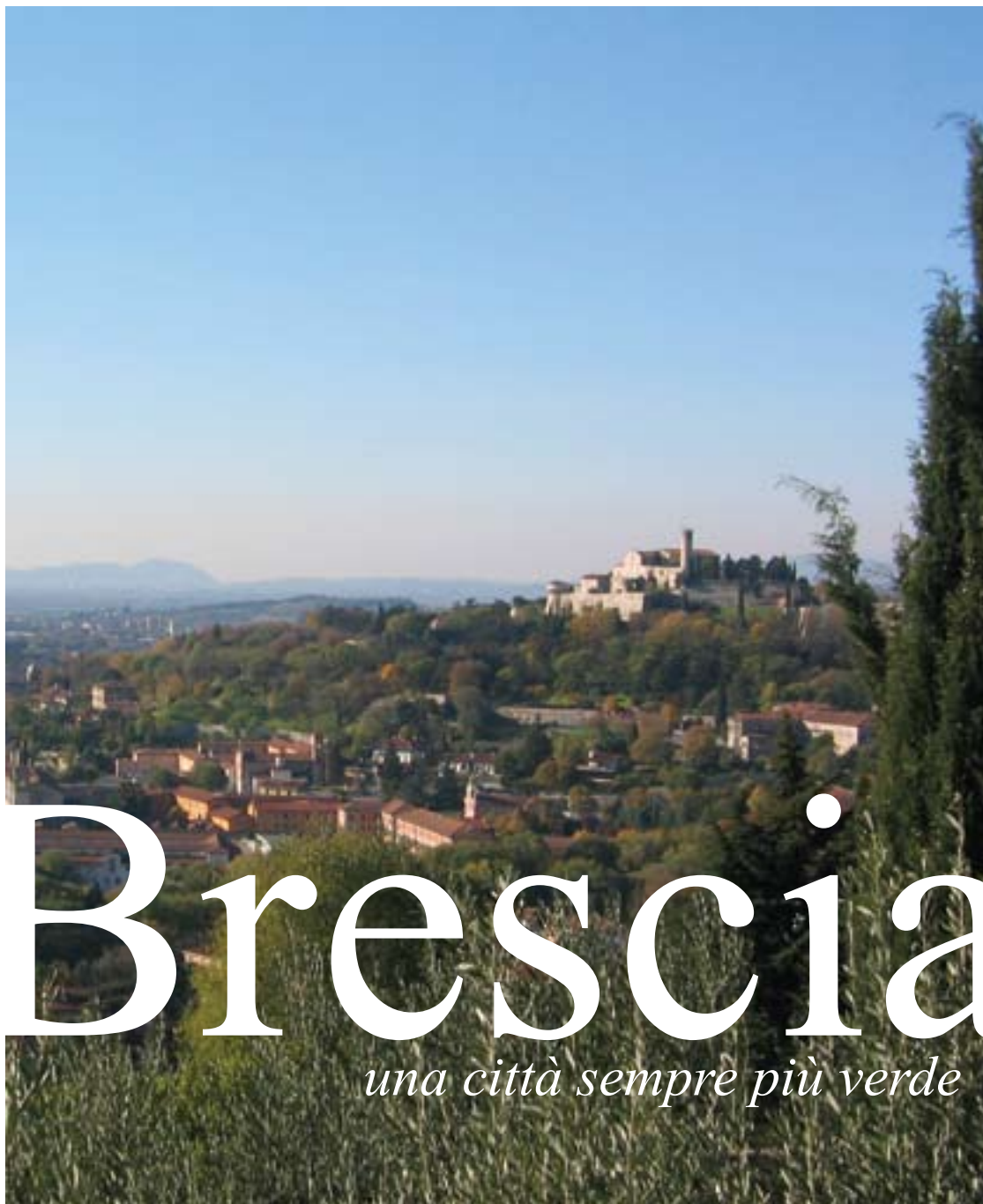




*Comune di Brescia*



Settore Manutenzione Spazi Aperti - Servizio Verde Pubblico ed Arredo Urbano



# Brescia

*una città sempre più verde*



## *Comune di Brescia*

L'Amministrazione cittadina è convinta del ruolo centrale che il verde assume per la qualità della vita in città, per questo intende valorizzare il già cospicuo patrimonio esistente: mediante interventi di manutenzione periodica e attraverso la riqualificazione e la progettazione di nuove aree.

In 15 anni, è pressoché triplicata la quota di verde fruibile: parchi, giardini e aree verdi utilizzabili senza limitazioni, sono passati da 7 mq/abitante del 2003 ai 22,3 mq/abitante del 2007. Questo risultato è maturato anche grazie all'acquisizione, da parte del Comune, di due nuove aree, Campo Marte ed ex polveriera (si tratta di circa 185.000 mq), per le quali sono in fase di studio importanti progetti di sistemazione e riqualificazione.

Non a caso il Comune di Brescia ha vinto quest'anno, il "Premio Città per il Verde – edizione 2008", collocandosi al primo posto nella categoria dei comuni al di sopra dei 100.000 abitanti. Riconoscimento ottenuto per il grande impegno rivolto allo sviluppo del verde pubblico urbano e per la rilevanza degli interventi realizzati in termini ambientali-naturalistici e architettonico – paesistici.

Obiettivo non trascurabile per la nuova Giunta sarà il miglioramento della sicurezza nelle aree verdi cittadine, compromessa in taluni casi da fruitori dei servizi e delle aree poco attenti ai regolamenti comunali.

L'intento è quello di garantire tranquillità e serenità ai cittadini frequentatori dei parchi, grazie ad interventi di riqualificazione che migliorino in generale la qualità degli spazi: mediante nuove sistemazioni del verde, maggiore illuminazione e nuovi arredi, ma anche attraverso un assiduo controllo svolto dalla polizia locale e dalle forze dell'ordine.

Infine si realizzeranno nuove opere di manutenzione straordinaria, nell'intento di migliorare la sicurezza e la percorribilità delle piste ciclabili esistenti attraverso la ricucitura delle discontinuità e la connessione dei percorsi ciclabili con il verde di prossimità.

Mario Labolani  
*Assessore al Centro Storico  
e Servizi Tecnici*

On. Avv. Adriano Paroli  
*Sindaco di Brescia*



---

## Il verde a Brescia dal 1999 al 2008

*pianificazione, progetti e realizzazioni*

---

- 01 Il sistema del verde a Brescia
  - Più verde a Brescia: alcuni dati
- 03 Classificazione del verde urbano nel Comune di Brescia
- 05 I grandi parchi territoriali
- 11 Parchi e giardini pubblici in città: nuove realizzazioni
- 12 Riqualificazione di parchi e di giardini pubblici esistenti
- 13 Progettazione partecipata e verde pubblico
- 14 A spasso nei parchi: una guida per conoscere e frequentare i parchi bresciani
- 43 Nuove aree verdi per nuovi progetti
- 44 Il gioco dei bambini
- 45 Il verde per i nostri amici cani
- 47 Gli orti urbani
- 48 Il viali alberati
- 49 La cura del verde



---

## Pedalando ...nel verde

---

- 51 Mobilità sostenibile in ambiente urbano
- 53 Il piano della mobilità ciclistica
- 55 Più bici a Brescia
- 56 Il progetto "Bicimia" per il centro storico
- 57 Il progetto "Bicistazione"
- 58 Parcheggiare la bici in sicurezza
- 59 Segnali chiari per le due ruote
- 61 A piedi e in bicicletta lungo il Mella
- 62 In mezzo alla natura lungo via del Carretto fino al villaggio Violino
- 63 Percorsi ciclabili nella Valle di Mompiano

## Il ruolo del verde

Il verde urbano svolge alcune funzioni di primaria importanza per il benessere dei cittadini come la mitigazione degli effetti di degrado e di impatto ambientale prodotti dalle attività umane (funzione ecologico-ambientale), la protezione del territorio da eventuali rischi come frane e inondazioni (funzione protettiva), infine soddisfa esigenze sociali, culturali, ricreative e paesaggistiche, fornendo un importante servizio alla collettività e rendendo più gradevole e vivibile la città stessa.

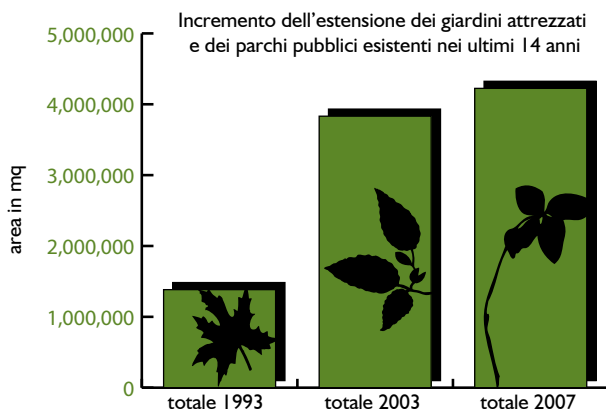
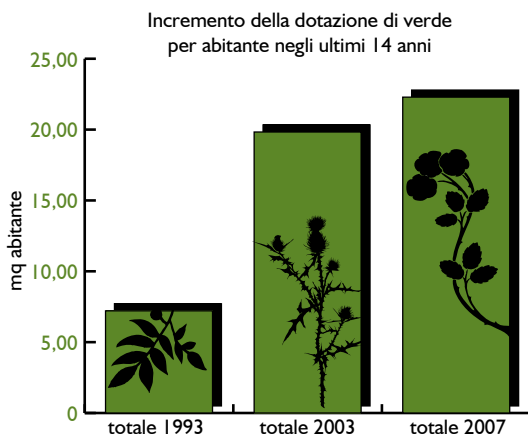
## Il disegno del sistema ambientale

Il disegno del sistema ambientale è divenuto, per il progetto urbanistico, un tema importante tanto quanto quello del disegno della rete viaria. Il vigente Piano Regolatore Generale, così come il futuro "Piano di Governo del Territorio" in preparazione, dedica infatti ampio spazio al sistema del verde inteso come una rete di "corridoi ecologici vegetazionali, viali, macchie boscoso o corridoi fluviali, percorsi ciclabili e green-way", estesa a tutto il territorio comunale.

Il sistema ambientale distingue il verde in diverse tipologie (verde fluviale, riserve, zone di mitigazione ambientale, parchi territoriali, giardini di quartiere ecc.) e per ognuna di esse predispone un "progetto di suolo" e specifiche norme che ne garantiscano il corretto funzionamento ecologico.

## Più verde a Brescia: alcuni dati

Nei grafici è visibile l'incremento del verde in termini assoluti e come dotazione per abitante, in un periodo di circa 15 anni: dal 1993 al 2007. È importante sottolineare che dai 7 mq/ab si è passati ai circa 23 mq/ab, pari a più di 4.000.000 mq tra parchi pubblici e giardini attrezzati esistenti nella nostra città.





*una città sempre più verde*

## Classificazione del verde urbano nel Comune di Brescia

Nella tabella è visibile il dato complessivo relativo al verde fruibile nel Comune di Brescia ovvero il verde attrezzato, i parchi urbani e il verde storico. Con una popolazione di 189.742 unità (dati aggiornati a dicembre 2007) il verde a disposizione di ogni abitante nella nostra città è di ben 22,3 mq contro i 15 mq/ab stabiliti - a livello nazionale - dal tuttora vigente DM 1444/68.

<i>Tipologia di Verde</i>	<i>Superficie (mq)</i>
<b>Verde attrezzato</b> (verde delle circoscrizioni, attrezzato con giochi, campi polivalenti)	2.036.106,00
<b>Parchi urbani</b> (aree tutelate sottoposte ai vincoli delle Leggi 1497/39, 431/85 D.lgs 490/99)	1.958.060,00
<b>Verde storico</b> (aree tutelate a norma del D.lgs , n.42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; aree precedentemente sottoposte ai vincoli delle leggi 1089/39)	230.444,00
<b>Totale</b>	<b>4.224.610,00</b>

Va sottolineato che nel dato riportato non sono conteggiati gli oltre 21.000.000 mq di area protetta (il Parco delle Colline), le aree agricole e boscate, ma anche il verde scolastico (calcolato comunque negli standard urbanistici) e il verde di arredo urbano, riportati invece nella tabella sottostante.

<i>Tipologia di Verde</i>	<i>Superficie (mq)</i>
<b>Aree di arredo urbano</b> aree verdi create per motivi estetici e/o funzionali (zone alberate, rotonde, aree di sosta)	613.650,00
<b>Verde scolastico</b> scuole materne, primarie, secondarie di primo grado	280.300,00
<b>Aree protette e riserve naturali</b> Parco delle Colline	21.830.000,00
<b>Aree agricole e boscate in territorio comunale dal 2006</b> Aree non edificate, non classificate nelle precedenti categorie	45.600.000,00
<b>Totale</b>	<b>68.323.950,00</b>





*una città sempre piú verde*

## *I grandi parchi territoriali*

Il sistema dei grandi parchi vede in primo piano le grandi riserve di naturalità come il Parco delle Colline, il corridoio fluviale lungo il Mella, il filtro di compensazione rappresentato dal verde lungo le principali arterie di traffico (tangenziale e autostrada) e dal futuro parco delle Cave, infine il parco di San Polo, quale caposaldo del verde urbano ed elemento di connessione tra le diverse aree verdi cittadine.

Se il parco delle Cave e quello di San Polo sono ancora in gran parte in fase di progettazione, il Parco delle Colline ed il parco del Mella fanno ormai parte della città e la caratterizzano come elementi irrinunciabili del paesaggio locale.



Parco del Mella



Filtro di Compensazione





Parco delle Colline



Parco di San Polo



Parco delle Cave



## *Il Parco del Mella*

La programmazione urbanistica afferma che “le aree ancora libere a ridosso degli argini, tra gli argini e la tangenziale o tra quest’ultima e l’edificato, costituiscono un ambito che deve essere adeguatamente protetto”. Una sequenza di fasce boscate protegge l’alveo fluviale, rafforza la connessione eco-biologica fra la montagna e la pianura e mitiga l’impatto del traffico della tangenziale e delle industrie circostanti. In definitiva 12 km lungo una nuova greenway, ovvero un percorso verde ad uso esclusivo di pedoni e ciclisti!



## *Il Parco delle Colline*

Nel dicembre del 2000, il Comune di Brescia, con l'approvazione di una specifica variante al Piano Regolatore Generale, individua definitivamente il perimetro del Parco delle Colline, dando di fatto il via libera all'organizzazione e alla salvaguardia di uno spazio vitale per la città e i comuni limitrofi, costituito da un insieme di ambienti naturali diversificati tra loro, con caratteristiche ecologiche di grande interesse anche europeo e non solo locale. Il parco ricopre una superficie di circa 3.200 ettari di cui ben 2.100 sono posti all'interno del territorio comunale di Brescia! Tra gli obiettivi principali della realizzazione del parco si ricordano i seguenti:

- conservazione e tutela;
- promozione economica delle risorse del territorio (agricoltura collinare e agriturismo);
- ricerca scientifica e valorizzazione del patrimonio storico e architettonico;
- educazione ambientale dei cittadini



## *Il Parco di San Polo*

Il Parco di San Polo nasce con il Piano Regolatore del 1972 di Benevolo e risulta essere il baricentro delle aree di espansione residenziale della città verso sud-est. Posizione e morfologia sono confermate anche nelle successive varianti del Piano Regolatore e verranno acquisite anche nel prossimo Piano di Governo del Territorio.

### Obiettivi:

- recupero e conservazione del paesaggio agricolo;
- realizzazione di un grande parco per i cittadini del quartiere S.Polo;
- formazione di una sequenza di aree verdi collegate in rete dal centro storico verso sud: Parco del Castello, Parco di S.Polo, Parco delle Cave



## *Il Parco delle Cave*



Il Parco delle Cave, destinato a occupare e rivitalizzare l'estremità sud est del territorio cittadino, rappresenta uno dei progetti più ambiziosi della programmazione urbanistica. Un'area di oltre 4 milioni di metri quadrati di superficie, dove l'attività estrattiva ha completamente modificato il paesaggio agricolo, da trasformare in un grande parco con finalità ludico sportive e naturalistiche!

### Obiettivi

- recupero ambientale dell'area in generale e di ri-naturalizzazione in particolare della zona ovest;
- riconnessione di parti di città attualmente slegate e integrazione del parco nella rete del verde territoriale;
- realizzazione dei percorsi ciclopedonali in raccordo con i quartieri confinanti e con la nuova fermata del metrobus.